

# CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA  
DI TORINO

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

29.09.06  
28  
III - anno IX  
settimanale

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 28 - Anno 2006

In questo numero:

**Al Forte di Fenestrelle restaurata la Porta Reale  
Via i passaggi a livello sulla Torino-Modane  
Dal duello allo sport - il tocco della spada**

Ogni settimana  
**"La Voce del Consiglio"**

# SOMMARIO

## 3 EVENTI

Al Forte di Fenestrelle restaurata la Porta Reale



## 4 INFRASTRUTTURE

Via i passaggi a livello sulla Torino-Modane

## 5 AMBIENTE

Porta a porta per altri 8 Comuni del Canavese

## 6 POLITICHE LOCALI

Sviluppo della Valle Orco, dialogo con Aem

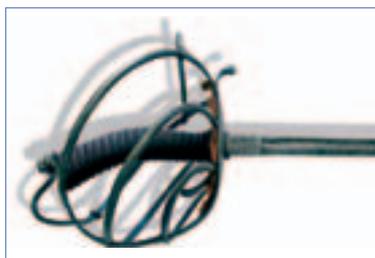
VIABILITÀ

## 7 Sopraluogo a San Giorio di Susa

Lavori in corso sulle strade provinciali

## 8 EVENTI CULTURALI

Dal duello allo sport – il tocco della spada



## 9 MANIFESTAZIONI

Cibo degli dei a "None al cioccolato"

### Rubrica

10 Vieni in biblioteca

11 Tuttocultura

12 Letture dei Paesi tuoi

14 Brevi

In copertina: Forte di Fenestrelle  
Foto di Giovanni Fontana

## Piccoli e grandi atleti della Turin Marathon



Una rappresentanza di bambini che ha partecipato alla Topolino Marathon ha incontrato lunedì scorso a Palazzo Cisterna i vincitori della sedicesima edizione della Turin Marathon: i kenyoti Stephen Kibiwot e Janne Ekimat, che si sono aggiudicati la medaglia d'oro nella corsa maschile e femminile.

A moderare l'incontro, oltre al presidente della Turin Marathon Luigi Chiabrera accompagnato dal suo staff, l'assessore provinciale allo sport e al turismo Patrizia Bugnano. Moltissime le domande, talvolta anche in inglese, che i bambini hanno rivolto al ventiseienne Stephen Kibiwot, che pur avendo iniziato a gareggiare solo un anno e mezzo fa ha percorso i 42 chilometri della maratona nel ragguardevole

tempo di 2 ore e dieci minuti, e alla trentunenne Janne Ekimat, che ha una lunga carriera come atleta ma con una interruzione di qualche anno in corrispondenza della nascita dei suoi quattro figli. Una vita atletica breve per entrambi, dunque, ma che affonda le radici nella consuetudine alla corsa sin da piccoli, tipica di tutti i bambini dei villaggi del Kenya, come normale "mezzo di trasporto", hanno raccontato i due atleti ai loro giovani fan.

"Avere il piacere e la possibilità di partecipare a una competizione sportiva sin da bambini – ha commentato l'assessore Bugnano rivolta ai piccoli atleti – è un grande stimolo per il futuro, per far crescere la mente in un corpo sano: per questo la Provincia di Torino sostiene la Turin Marathon, che è un bel momento sportivo a tutti i livelli". Stephen Kibiwot e Jenna Ekimat hanno quindi incontrato il presidente Antonio Saitta, che ha donato loro una targa ricordo: "Sono felice per l'ottimo risultato che avete ottenuto – ha detto ai due atleti kenioti Saitta – perché contribuisce a qualificare una manifestazione come la Turin Marathon, un'ulteriore occasione di pubblicizzare la bellezza e la capacità di accoglienza del territorio provinciale".



Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

## Al Forte di Fenestrelle restaurata la Porta Reale

*I lavori, completati nei mesi scorsi, erano previsti da un Accordo di programma*

Venerdì 29 settembre alle 11 il presidente Saitta inaugura i restauri della Porta Reale, della via di accesso e delle aree esterne del Forte di Fenestrelle che dal '99 è il monumento simbolo della Provincia di Torino. I lavori completati nei mesi scorsi al Forte erano previsti da un Accordo di programma tra la Provincia, la Regione Piemonte, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Compagnia di San Paolo, il Comune di Fenestrelle, la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca e l'associazione "Progetto San Carlo-Forte di Fenestrelle" Onlus, che ha ottenuto in concessione la struttura dal demanio statale, per curarne la gestione e la valorizzazione. L'insieme dei lavori previsti dall'Accordo di programma comporterà una spesa di circa 4.444.000 euro.

"Avendo assunto il Forte di Fenestrelle come proprio monumento simbolo, la Provincia si è impegnata a collaborare con l'associazione Progetto San Carlo per la progettazione delle opere di recupero e il loro finanziamento - spiega il presidente Saitta - Le opere che inaugureremo il 29 settembre sono un passo importante in un lungo e impegnativo percorso, al termine del quale sarà restituito alla comunità nazio-



*Lavori al Forte*

nale un bene architettonico e storico preziosissimo, che già ora costituisce un'attrattiva turistica importante". Oltre a curare la progettazione esecutiva degli interventi sulla strada di accesso e sulle aree esterne al Forte, la Provincia ha svolto la funzione di stazione appaltante dei lavori, per il cui finanziamento ha stanziato 338.939 euro. La strada è stata ripavimentata e protetta da nuovi muretti di contenimento in pietra. Sono inoltre stati realizzati un marciapiede ed alcuni punti di sosta panoramici per i pedoni. All'esterno del Forte sono stati risistemati alcuni muri e

piazzali. Tali lavori facevano parte integrante del "Progetto Paesaggio", promosso dalla Provincia in vista dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 e riconosciuto dalla Regione Piemonte e dal Governo quale "opera connessa" all'evento olimpico. La tappa successiva del recupero è costituita dalla messa in sicurezza e dal ripristino dei Quartieri, tre lunghi edifici a tre piani, larghi 11 metri e disposti parallelamente uno dietro l'altro sul ripido pendio, contraddistinti in facciata da un ballatoio in pietra grigia. In questo caso la spesa prevista è di 1.549.370 euro.

### Una porta da re

La Porta Reale fu pensata dai progettisti nel XVIII secolo del complesso di Fenestrelle come ingresso destinato a personaggi delle corti reali, agli ambasciatori e alle persone importanti in visita alla fortezza. È un fabbricato a tre piani, dotato al piano terreno di un ampio androne con imponenti corpi di guardia e locali per il ricovero di cavalli e carrozze. Le stanze dei piani superiori erano un tempo adibite ad alloggiamenti per gli ospiti e a depositi. La facciata esterna è impreziosita da portali finemente scolpiti, ampie finestre e lesene in pietra elegantemente rifinite. La copertura, a lastre di pietra e travature lignee, era completamente crollata ed è stata restaurata. Vi si giunge percorrendo una strada carrozzabile a più tornanti, che si diparte dalla Strada Regionale 23 del Sestriere.

## Via i passaggi a livello sulla Torino-Modane

*Firmata l'intesa tra Provincia, Ferrovie e Comuni*

“Mentre continua il dibattito sulla Tav, la Provincia di Torino ha concretizzato un intervento di miglioramento della linea ferroviaria storica per andare incontro alle esigenze dei pendolari”. Con queste parole il presidente della Provincia Antonio Saitta ha commentato la firma della convenzione per la soppressione dei passaggi a livello della linea Torino - Modane e per la realizzazione delle opere sostitutive. “La firma di questa intesa - ha proseguito Saitta - ha avuto luogo a Sant’Antonino di Susa e questo per me è un fatto simbolico di grande importanza. Dimostra che le istituzioni possono e devono dialogare in un rapporto proficuo anche quando

su certi temi, come ad esempio la Tav, hanno posizioni diverse. È necessario continuare a confrontarsi e a lavorare concretamente sulle questioni aperte”.

La sottoscrizione dell’intesa ha avuto luogo mercoledì scorso nella Sala Consiliare di Sant’Antonino di Susa. A firmarla, oltre al presidente Saitta, i sindaci Cristina Margaira (Chiusa San Michele), Silvio Sibille (Condove), Antonio Ferrentino (Sant’Antonino di Susa) e Lionello Gioberto (Vaie) e il rappresentante di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Nicola Tosto.

I lavori consistono nell’abbattimento di cinque passaggi a livello (uno nel Comune di Chiusa San Michele, uno nel Comune di Sant’Antonino e tre

nel Comune di Vaie) e nella costruzione di due sovrappassi e un sottopasso. Inoltre saranno realizzate tre rotonde, tra cui quella sulla Statale 25 che immetterà il traffico nell’abitato di Vaie, e una nuova strada provinciale di collegamento (dal ponte sulla Dora della Provinciale 201 alla nuova rotonda d’incrocio con la Statale 25). I lavori, come ha spiegato il funzionario di RFI, inizieranno nella primavera del 2007 e si protrarranno per circa due anni. Il costo complessivo delle opere sostitutive ammonta a circa 13 milioni di euro e sarà sostenuto dalle Ferrovie, con un contributo della Provincia di Torino di 260 mila euro.



*Il presidente Saitta al momento della firma*

## Porta a porta per altri 8 Comuni del Canavese

*Nuovo finanziamento della Provincia di 430 mila euro*

La Provincia prosegue la politica di finanziamento dei Comuni che mettono a punto progetti di raccolta differenziata dei rifiuti con la modalità del porta a porta. Con undici delibere, approvate nella seduta di martedì scorso, sono stati stanziati circa 430 mila euro destinati, tra gli altri, a otto Comuni del Canavese: Caluso, Fiorano, Romano, San Giorgio, San Giusto, Scarmagno, Strambino, Villareggia. Alla fine del 2006 saranno quasi 150 i Comuni che si avvalgono di sistemi di raccolta domiciliare grazie ai finanziamenti provinciali, che a dicembre di quest'anno ammonteranno complessivamente a quasi 15 milioni di euro. I cittadini serviti dal porta a porta



*Raccolta differenziata*

sono oltre 1 milione e 100 mila, pari a circa il 50 % dell'intera popolazione provinciale. La raccolta differenziata dei rifiuti in provincia di Torino ha raggiunto a giugno di quest'anno

il 39,2% del totale, ampiamente in linea con l'obiettivo del 50% fissato per il 2009. "Il sistema porta a porta si rivela lo strumento più efficace per incrementare la separazione e il riciclo dei rifiuti, diminuendo la quantità di immondizia portata in discarica - commentano il presidente Antonio Saitta e l'assessore alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia. - I risultati, indubbiamente positivi, confortano il disagio causato alla popolazione dal cambiamento di abitudini. E i cittadini della provincia di Torino - concludono - sono sempre più portati a comprendere la complessità del problema dei rifiuti".



### Sportello ambiente

Per fornire servizi e informazioni di interesse ambientale la Provincia di Torino (Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna) ha istituito un ufficio dedicato aperto al pubblico. Lo Sportello Ambiente garantisce un servizio efficiente e la massima completezza e aggiornamento delle informazioni.

Si rivolge alle aziende, agli enti locali e ai singoli cittadini della Provincia di Torino.

Si trova in via Valeggio, 5 - 10128 Torino

Tel. 011 8613800/3801/3802 - fax 011 8613857

Orario di apertura al pubblico:

Lunedì-venerdì 9-12; mercoledì 9-17.30

sportamb@provincia.torino.it

Ulteriori informazioni su <http://www.provincia.torino.it/ambiente/sportelloambiente/index>

## Sviluppo della Valle Orco, dialogo con Aem

*Un incontro a Palazzo Cisterna sul protocollo d'intesa*

**T**Il protocollo d'intesa siglato nel '98 con Aem in gran parte è rimasto sulla carta: occorre individuare un percorso che porti a una verifica degli accordi e a una soluzione che consenta di superare i limiti che si sono manifestati. Dobbiamo partire dalla considerazione che la presenza di Aem è fondamentale per lo sviluppo del territorio, dal punto di vista dell'occupazione e dell'economia". Così il presidente della Provincia Antonio Saitta lunedì scorso ha aperto la riunione che si è tenuta a Palazzo Cisterna con i vertici di Aem, gli amministratori locali della Valle dell'Orco e i sindacati. Presenti anche il vicesindaco di Torino Tom Delessandri, Sergio Bisacca vicepresidente della Provincia e l'assessore alle risorse idriche Dorino Piras.

Oggetto dell'incontro, la ripresa di un dialogo per favorire lo sviluppo della Valle di cui Aem è uno degli attori economici più importanti: come hanno ricordato i sindaci presenti, l'azienda nel '63 occupava ben 489 lavoratori, oggi sono comunque in 110.

Risultato della consultazione, un tavolo tecnico per la verifica dei canoni e sovraccanoni



dovuti dall'azienda agli Enti locali e un secondo tavolo, di coordinamento, che sarà avviato al più presto fra tutte le parti interessate. Previsto anche un coinvolgimento della Regione.

"Sono soddisfatto di questo incontro - ha concluso il presidente Saitta - È emersa la volontà di iniziare a lavorare insieme. Bisogna ridefinire le relazioni dei soggetti interessati, concertare le modalità di sviluppo: guardiamo al futuro, partendo dagli atti esistenti. Mi sembra riconfermata la necessità di un ruolo forte degli Enti".



### VIABILITÀ

## Sopralluogo a San Giorio di Susa

*Saitta incontra il sindaco per esaminare i problemi di viabilità della zona*

**S**opralluogo del presidente della Provincia Antonio Saitta mercoledì mattina in Val di Susa per affrontare in particolare alcune tematiche relative alla viabilità del Comune di San Giorio di Susa. Il sindaco Luigi Richard ha discusso con

Saitta in particolare la questione della strada di accesso al parco Orsiera Rocciavrè, che il Comune auspica sia presa in carico dalla Provincia e della sua manutenzione, oltre che di un progetto di riqualificazione turistica già presentato in

Regione. Sul tavolo anche i problemi della ex statale 24, il mantenimento delle concessioni irrigue, abbattimenti sistematici per ridurre il numero dei cinghiali e un progetto di valorizzazione turistica delle cave abbandonate.

# Lavori in corso sulle strade provinciali

## Interruzioni

Numero strada	Comune	Punto interessato all'interruzione	Data fine lavori	Intervento
S.S.P. 589 dei Laghi di Avigliana	-	km 19+900/km 20+30	Fino al 21-10	Messa in sicurezza della strada
S.P. 18 di Robassomero	Robassomero	km 0+427/km1+262	Fino al 15-12	Posa condotta fognaria
S.P. 37	-	km 13+800	Fino a fine lavori	Ammodernamento S.S.P. 460
S.P. 93 di S. Mauro	San Mauro	Tra via Settimo e via Pescarito	Fino al 28-10	Realizzazione rotatoria
S.P. 144 di S. Maria	Candiolo	km 8+000/km 8+300	Fino a fine lavori	Costruzione variante S.P. 142
S.P. 185 di Buttigliera	Buttigliera Alta	km 1+800/km 2+300	Fino a fine lavori	Sistemazione pavimentazione stradale
S.P. 185 di Buttigliera	Buttigliera Alta	km 2+050	Dal 02-10 al 03-10	Manutenzione edificio
S.P. 186 di Rosta	-	km 6+750/km 7+200	Fino a fine lavori	Realizzazione di rotatoria
S.P. 198 di Villardora	-	km 3+540/km 3+850	Fino a fine lavori	Lavori di riqualificazione struttura ricettiva e Torre

## Sensi unici alternati

Numero strada	Comune	Punto interessato all'interruzione	Data fine lavori	Intervento
S.S.P. 23 del Sestriere	Perosa Argentina	km 56+900/km 57+150	Fino al 29-09	Svuotamento reti paramassi
S.S.P. 23 del Sestriere	Sestriere	km 98+000	Dal 02-10 al 13-10	Demolizione fabbricato
S.S.P. 589 dei Laghi di Avigliana	-	km 17+595/km 28+435	Fino al 13-10	Realizzazione rotatorie
S.S.P. 589 dei Laghi di Avigliana	Garzigliana	km 37+900/km 38+500	Fino al 22-10	Consolidamento ponte
S.S.P. 590 della Val Cerrina	S. Mauro T.se	km 4+280/km 5+523	Fino al 22-10	Realizzazione marciapiede
S.S.P. della Val Cerrina	Gassino	km 9+600/km 11+300	Fino al 28-02-07	Rifacimento fognatura
S.P. 1 delle Valli di Lanzo	Mezzenile	km 38+600/ km 38+800	Fino al 30/09	Abbassamento piano viabile
S.P. 10 di Caselle	Leini	km 8+230/km 9+130	Fino al 29-09	Posa conduttura gas
S.P. 13 di Front	Busano	km 0+500	Fino al 29-09	Allacciamento reti idriche e fognarie
S.P. 13 di Front	Favria	km 2+210/km 2+900	Fino al 16-10	Posizionamento impianti per controllo infrazioni
S.P. di Robassomero	-	km 3+200/km 4+550	Fino al 10-11	Posa condotta fognaria
S.P. di Grange di Nole	-	km 0+427/km 1+262	Fino al 15-12	Posa condotta fognaria
S.P. di Grange di Nole	-	km 3+810/km 5+120	Fino al 10-11	Posa collettore fognario
S.P. 39 di Rivarossa	Rivarossa	km 1+800	Fino al 29-09	Allacciamento reti idriche e fognarie
S.P. di Rivarossa	Volpiano	km 4+890/km 5+755	Fino al 16-10	Costruzione percorsi ciclo-pendolari
S.P. di Santuario di Belmonte	Forno C.se	km 5+980/km 6+100	Fino al 29-09	Allacciamento rete gas
S.P. di Valsoana	-	km 1+000/km 2+700	Fino al 13-10	Ricostruzione corpo stradale
S.P. di Cinzano	-	km 6+400/km 7+200	Fino al 29-09	Ricostruzione corpo stradale
S.P. di Marentino	-	km 0+150/km 0+220	Fino a fine lavori	Costruzione ponte provvisorio
S.P. 107 di Brusasco	Verrua Savoia	km 4+800/km 5+300	Fino al 04-10	Posa conduttura elettrica
S.P. 142 di Piobesi	Piobesi	km 12+500	fino al 27-09	Allacciamento reti fognarie
S.P. 166 della Val Chisone	S. Secondo di Pinerolo	km 1+095/km 2+090	Fino al 30-09	Posa condotta fognaria
S.P. 186 di Rivoli	-	km 2+610/km 2+624	Fino a fine lavori	Costruzione ponteggio
S.P. 207 di Mattie	-	km 7+420/km 7+540	Fino al 28-09	Ricostruzione corpo stradale
S.P. del Sestriere	Cesana T.se	km 3+160/km 3+415	Fino al 06-10	Ricostruzione corpo stradale

Su <http://www.provincia.torino.it/viabilita/strade/index.htm> anche il controllo del traffico

## Dal duello allo sport – il tocco della spada

*Una mostra per ripercorrere la storia della scherma*

“Le regole che governano il duello sono chiamate leggi dell’onore; gentiluomini si chiamano coloro che protetti dalle leggi dell’onore consumano il reato del duello”: così scriveva nel 1894 Jacopo Gelli, giornalista e pubblicitista, nel suo “Manuale del Duellante”. Mancavano solo due anni all’esordio delle Olimpiadi dell’era moderna, in cui la scherma, presente sin dalla prima edizione di Atene, prese la sua forma attuale, fissando, come su una lastra fotografica, un preciso istante di una lunghissima evoluzione. Alle tappe di quella evoluzione è dedicata la mostra “Dal duello allo sport – Il tocco della spada inaugurata giovedì 28 settembre alle 17 a Palazzo dal Pozzo della Cisterna. La mostra è visitabile sino al 7 ottobre nei giorni feriali dalle 9 alle 18,30; il sabato dalle 10 alle 13. In collaborazione con il Comitato Organizzatore dei Mondiali di Scherma e con la società Dooley, la Provincia ha inoltre programmato l’apertura al pubblico del palazzo durante la “Notte Bianca” di sabato 30 settembre, con la possibilità di partecipare a visite guidate alle 22,30 e a mezzanotte.

Il presidente Saitta sottolinea che “è con piacere e orgoglio che ospitiamo nella sede storica della Provincia una mostra che arricchisce il programma delle manifestazioni collaterali ai Campionati del Mondo di Scherma. Un piacere, perché offre la possibilità a un pubblico vasto di poter conoscere in modo approfondito la storia di questa nobile disciplina sportiva, antica e moderna a un tempo, sempre ricca di fascino e di innata eleganza; una disciplina che tanto ha dato e, sono

certo, darà sempre allo sport italiano in termini di risultati prestigiosi. Orgoglio, perché permette a Palazzo dal Pozzo della Cisterna di aprirsi, in modo inconsueto, ad un’ulteriore fruizione e disponibilità pubblica vivendo, ancora una volta, da protagonista non marginale la storia di Torino e del suo territorio”. La mostra, organizzata dalla Provincia in collaborazione con la Federazione Italiana Scherma e con il Comitato Organizzatore dei Campionati Mondiali, offre agli

appassionati e al grande pubblico degli sportivi l’occasione per ammirare armi, else, maschere, capi di abbigliamento e stampe d’epoca, raccolti grazie all’impegno dell’architetto Arturo Montorsi e del Maestro Giancarlo Toran. Le armi sabaudes utilizzate durante la battaglia di Solferino (amorevolmente conservate nelle bacheche torinesi del Monte dei Paschi di Siena) integrano la raccolta di lame provenienti da collezioni private e da quella dell’Associazione Italiana Maestri di Scherma.



*Immagine di Andrea Cavalli e Marta Camilletti tratte dal catalogo della mostra*

# La Voce del Consiglio



**CRONACHE**  
di palazzo riola

**in questo numero:**

**SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE**

- **Mediapolis in Canavese**

**SEDUTA DEL 26 SETTEMBRE**

- **Piano antismog**
- **Approvato lo stato di gestione**



*Sergio Vallero*

## editoriale

### **Il simbolo della Provincia**

Con la inaugurazione della Porta reale e il rifacimento della strada di accesso, il forte di Fenestrelle assume sempre più un ruolo importante nei possibili sviluppi legati al turismo nella nostra provincia.

Già oggi sono migliaia le persone che ogni anno salgono i gradini della scala reale, per ammirare una costruzione che, pur nella imponenza della struttura militare, si integra nell'ambiente circostante offrendoci un esempio di come l'intervento umano non sempre risulti devastante o semplicemente brutto. È giusto ricordare come questa im-

ponente opera di recupero nasca in larga parte dalla volontà di persone che, con anni di impegno costante e volontario si sono confrontate con le burocrazie più varie per ottenere fondi, spronare interventi, realizzare opere.

Ad oggi il concorso di enti pubblici e fondazioni bancarie ha consentito di ottenere risultati importanti che devono essere consolidati.

Nella visita effettuata dai presidenti delle commissioni consiliari nei mesi scorsi questa esigenza è stata riaffermata con la espressa volontà di rilanciare e ampliare la convenzione che oggi regola i rapporti tra il

nostro ente e l'associazione Forte di Fenestrelle diventato da alcuni anni simbolo della provincia di Torino.

Credo di poter dire che un buon modo per contribuire allo sviluppo del nostro territorio, ma anche un incentivo a fare in modo che l'esperienza di rapporto tra le persone del territorio che vogliono muoversi in prima persona per la sua valorizzazione e le Istituzioni, sperimentato a Fenestrelle, possa espandersi ed essere incentivato.

*Sergio Vallero  
presidente del Consiglio  
provinciale*

## MEDIAPOLIS THEME PARK

Il presidente del Consiglio provinciale, Sergio Vallero, ha aperto la seduta alle 10, salutando tutti gli intervenuti. Ha ricordato che il Consiglio aperto è da considerarsi come punto di arrivo di una lunga fase istruttoria, durata circa un anno, nel corso della quale sono stati sentiti i pareri di tutti i soggetti concorrenti al progetto, sia favorevoli, sia contrari.

Ha comunicato che nella mattinata si sarebbero stati svolti gli interventi delle parti interessate mentre i consiglieri avrebbero potuto esprimersi nel pomeriggio.

### • **Mediapolis S.p.A.**

Per la società proponente ha preso la parola l'Amministratore delegato, arch. Sergio Porcellini che ha illustrato il progetto.

1. L'operazione Mediapolis consiste nel lancio di un polo di intrattenimento e commerciale di nuova concezione (tecnicamente un "Mixed-Use Development" ovvero uno sviluppo immobiliare che si compone di vari e diversi elementi tra loro integrati e sinergici). Il complesso avrà sede in un'area di 500.000 mq localizzata in posizione baricentrica rispetto a Torino e Milano sulle grandi arterie di comunicazione del Nord-ovest d'Italia (Autostrade A4-A5), affacciata per un fronte di 1 km. sull'asse autostradale in corrispondenza dell'uscita di un casello (Albiano d'Ivrea).

Un Parco a Tema di primario livello nazionale, un motore in grado di generare visibilità e capacità di attrazione su un bacino di 4 milioni di persone nell'ora di percorrenza, 12

milioni nelle due ore e 20 milioni nelle 3 ore, con una previsione di circa 12 milioni di visitatori/anno, dei quali 1,6 milioni di ingressi paganti al Parco.

Il modello si completa con una serie di altre funzioni commerciali (centro commerciale, servizi, cinema, teatri, ristoranti, alberghi) inserite in un contesto architettonico e paesaggistico di grande suggestione.

2. La Città della Comunicazione, l'insieme degli elementi che compongono il progetto, il loro dimensionamento e la logica del loro inserimento in un unico complesso urbanistico fortemente integrato, sono il risultato di due anni di investimenti in ricerca e sviluppo di prodotto. Il "prototipo" che Mediapolis ha messo a punto costituisce un mix evoluto e dinamico di offerta di svago e divertimento che prende spunto da alcune delle esperienze più interessanti e di successo nel settore a livello mondiale.

Il progetto verrà progressivamente implementato e lanciato sul mercato a partire dalla primavera del 2007.

### • **Gli interventi istituzionali**

Hanno, quindi, preso la parola i sindaci di Albiano, Gildo Marcelli, di Ivrea, Fiorenzo Grijuela, di Caravino, Clara Pasquale e di Settimo Rottaro, Francesco Comotto.

Dai loro interventi è stato possibile comprendere due posizioni rispetto al progetto: una, favorevole, soprattutto come opportunità di creazione di posti di lavoro e di attrazione territoriale, l'altra, decisamente contraria, preoccupata per la tutela dell'am-

biente e della pregevole posizione naturalistica del sito prescelto.

In particolare, mentre il sindaco di Albiano ha espresso piena adesione all'iniziativa, seguito dal sindaco di Ivrea, qui in rappresentanza dei comuni del Patto territoriale, più sfumata è apparsa la posizione del sindaco di Caravino, appartenente alla Comunità collinare intorno al Lago mentre decisamente critico è stato l'intervento del sindaco di Settimo Rottaro.

### • **Associazioni ambientaliste**

Sono intervenuti l'architetto Maria Teresa Roli, presidente interregionale di "Italia Nostra" e Nevio Perna di Legambiente.

Entrambi hanno espresso le loro perplessità sul progetto che verrebbe inserito nello scenario naturalistico tra il lago di Viverone e la Serra d'Ivrea.

### • **Organizzazioni sindacali**

A rappresentare le tre organizzazioni sindacali è stato Gianfranco Moia della CGIL del Canavese che ha tracciato un excursus storico sull'occupazione e, con alcune puntualizzazioni, quali, ad esempio il monitoraggio del cantiere e degli insediamenti, ha espresso un parere positivo.

### • **Unioni industriali**

È intervenuto il presidente dell'Associazione Industriali del Canavese, Giovanni Battista Giudici il quale ha ritenuto che il progetto Mediapolis Theme Park possa essere un'utile iniziativa per valorizzare il Canavese.

I lavori sono stati ripresi alle 14 ed ha preso, per prima, la parola l'assessore Giuseppina De Santis la quale ha illustrato tutto l'iter del progetto, iniziato alla metà degli anni '90, da sempre ritenuto strategico per il rilancio del Canavese.

#### • Il dibattito

##### - Giuseppe Cerchio (Forza Italia)

Ha valutato come il progetto sia stato studiato nei minimi particolari, tenendo in considerazione tutte le osservazioni avanzate dalle istituzioni, e che, di conseguenza, è da considerarsi valido e sicuro. Inoltre ha valutato positivamente la ricaduta occupazionale, turistica e di valorizzazione del territorio, spesso dimenticato. Ha auspicato una mozione unitaria in proposito.

##### - Roberto Tentoni (Alleanza Nazionale)

Ha rilevato come il progetto attuale, rispetto a quello presentato "ab origine", sia completamente cambiato, con una maggiore attenzione nei confronti del territorio, con una riduzione volumetrica sia in superficie, sia in altezza, per avere un minore impatto ambientale. Il complesso turistico e ricettivo di quella porzione del territorio provinciale potrà essere sicuramente un modo nuovo per dare l'avvio allo sviluppo del Canavese.

##### - Luigi Sergio Ricca (Sdi)

Ha svolto un intervento che ha saputo coniugare il passato ed il presente del Canavese, soprattutto in chiave occupazionale. Convinto assertore dell'iniziativa ha affermato che la scelta compiuta dal territorio non è avvenuta a cuor

leggero o senza un dettagliato e partecipato processo di verifica. Infatti sia i Comuni, la Provincia, la Regione, le parti sociali hanno svolto la loro parte in un continuo processo di adattamento del progetto alle osservazioni e sollecitazioni che sono giunte da più parti e, più di un tavolo di concertazione ha, alla fine, definito una soluzione progettuale che potrà ancora essere migliorata dalla V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) sul progetto definitivo.

##### - Vilmo Chiarotto (Democristiani di Sinistra)

Ha espresso la propria posizione, favorevole al progetto che è stato esaminato in tutti gli aspetti, condiviso dal Ministero per i Beni ambientali e architettonici. Le correzioni avvenute devono essere ascritte all'azione propositiva delle associazioni ambientaliste. Ha ritenuto il progetto favorevole al territorio, certamente non risolutivo, ma in grado di dare una notevole spinta in avanti.

Favorevoli all'iniziativa, per le motivazioni evidenziate già in altri precedenti interventi, si sono espressi Aldo Buratto (Margherita), Fabrizio Bertot (Alleanza Nazionale), Arturo Calligaro (Lega Nord) e Franco Maria Botta (Udc).

##### - Giovanna Tangolo (Rifondazione Comunista)

Ha rilevato le criticità del progetto che non è così chiaro in tutte le parti, tranne l'ambito strettamente commerciale, con la proliferazione di megastore. Inoltre, ha evidenziato il rischio ambientale poiché il territorio canavesano in quel punto è particolarmente fragile

e può essere edificabile solo con strutture pubbliche non costruibili da un'altra parte, come ha evidenziato la Commissione regionale.

Infine, ha rilevato che a fronte di un progetto così dispendioso, sono previsti soltanto 148 posti di lavoro a tempo indeterminato.

##### - Gianna De Masi (Verdi per la pace)

Ha ritenuto che il progetto non sia la risposta ai problemi occupazionali e, in caso, si tratterà, comunque, di occupazione di bassa qualifica e di tipo precario. Ha anche sottolineato che la presenza dell'ennesimo centro commerciale non sarà sicuramente una fonte di sviluppo in una zona dove già ve ne sono altri. Inoltre ha sottolineato come la concentrazione di un ipotetico consistente pubblico porterà nella zona solo inquinamento, aumento di spazzatura e di traffico. Ha considerato il progetto un modello di sviluppo estraneo al territorio che non ha nulla a che spartire con la storia del Canavese. Ha chiesto un'ulteriore fase di riflessione.

##### - Mario Corsato (Comunisti italiani)

Il ragionamento del capogruppo del Pdc è partito dalla presunzione di attrarre su Mediapolis almeno 6 milioni di visitatori all'anno e si è domandato: "A chi vengono sottratti?". Inoltre, ha rilevato che il centro commerciale catalizzerà certamente il pubblico sottraendolo ad altre realtà (i negozi al dettaglio delle cittadine circostanti, ad esempio) che andranno in sofferenza. Infine, ha affermato che il progetto non viene accettato con euforia dal terri-

torio, come da alcuni è stato dichiarato nel Consiglio aperto del mattino ed ha concluso con una battuta: "Noi non crediamo che un parco a tema e un centro commerciale risolvano i problemi occupazionali".

## • Le mozioni

Agli atti erano già state depositate due proposte di ordine del giorno: una, a firma di Luigi Sergio Ricca (Sdi) e Vilmo Chiarotto (Ds) nella quale si invitava il Consiglio provinciale a fare proprie le valutazioni della Giunta provinciale in merito al progetto Mediapolis; la seconda, invece, presentata da Alleanza Nazionale avente come finalità l'accelerazione dei tempi per la realizzazione della struttura.

Entrambe sono state ritirate dai rispettivi presentatori perché, nel frattempo, si faceva strada un'altra proposta, questa volta a firma di Stefano Esposito (Ds), Luigi Sergio Ricca (Sdi), Piergiorgio Bertone (Margherita), Ugo Repetto (Moderati), Roberto Tentoni (An), Franco Maria Botta (Udc), Tommaso Vigna Lobbia (LegaNord Padania Piemont), Arturo Caligaro (Lega Nord Torino), Nadia Loiaconi (Forza Italia) nella quale, in tre punti, si esprimeva l'importanza della realizzazione in tempi certi, anche se subordinata alla positiva verifica di compatibilità ambientale dell'intervento proposto dalla società Mediapolis, intervento di maggior rilievo tra quelli finanziati all'interno del Patto Territoriale del Canavese, per le forti ricadute economiche e occupazionali. La mozione è stata illustrata dal primo firmatario, Stefano Esposito (Ds) il quale ha esordito ricordando come non si può

pensare che chi è favorevole all'opera è un distruttore e chi è contrario è un salvatore: "Bisogna avere il coraggio di scommettere sul piano dello sviluppo", ha concluso l'esponente diessino.

A loro volta, i gruppi di Rifondazione, Comunisti italiani e Verdi per la pace hanno presentato una proposta di emendamento, in quattro punti, illustrata da Mario Corsato, alla mozione precedente.

A sostegno del progetto presentato da Mediapolis, con tutte le garanzie già illustrate da tutti gli interventi favorevoli e sottolineate con estrema chiarezza nella mozione, è intervenuto il presidente della Provincia Antonio Saitta il quale ha ribadito con convinzione come l'iniziativa sia il frutto di una verifica puntuale e durata alcuni anni da parte di Enti, istituzioni, parti sociali e con il parere favorevole della Soprintendenza, quindi, con tutte le garanzie necessarie. Ha ribadito altresì il ruolo che la

Provincia di Torino ha voluto riservarsi facendosi carico di valutazioni di impatto ambientale che consentano il doveroso approfondimento sulle ricadute del progetto. In conclusione, il presidente Saitta ha chiesto alla maggioranza di centro-sinistra un'espressione compatta di sostegno all'operato della Giunta provinciale.

Ne è scaturito un dibattito politico che ha visto protagonisti Sergio Vallero (Rc) intervenuto come consigliere, Mario Corsato (Com. it.) e lo stesso Saitta. È seguita una sospensione per chiarimenti dalla quale è emerso un documento di fiducia, firmato dalla maggioranza, nei confronti delle scelte effettuate dalla Giunta provinciale.

Sono state anche posti in votazione gli emendamenti alla mozione che hanno ottenuto 7 voti a favore e 24 contrari e la mozione che ha avuto 24 voti a favore e 7 contrari.

Il presidente del Consiglio, Sergio Vallero ha concluso la seduta alle 21,55.



Il Consiglio aperto del 22 settembre

## QUESITO A RISPOSTA IMMEDIATA

### Tunnel a San Mauro

Giuseppe Cerchio (Fi), rilevato come in occasione di piogge copiose si allaghi il tunnel di San Mauro Torinese, ha chiesto quali iniziative siano previste

per la messa in sicurezza. L'assessore Giovanni Ossola ha comunicato che con una delibera della Giunta provinciale del 22 marzo 2005 è stato approvato l'affidamento della

gestione di alcuni sottopassi, tra cui quello di San Mauro, alla Smat, per cui il monitoraggio della situazione, così come quello dei sensori, è demandato a questa società.

## INTERROGAZIONI

### Riordino viabilità

Ancora Giuseppe Cerchio (Fi) ha evidenziato che la S.P. 78 Ivrea - Cigliano, nel tratto posto al confine tra Vestignè e Caravino, ha un incrocio detto del Gravellino, posto a ridosso di una curva, causa di parecchi incidenti. "Questi ultimi - ha dichiarato l'assessore Giovanni Ossola - sono causati dall'elevata velocità e dal mancato rispetto delle precedenze". "Per quanto riguarda l'auspicata realizzazione di una rotatoria - ha concluso l'assessore - sarà necessario ricercare la copertura finanziaria".

### Intervento a Baldissero

"L'Amministrazione municipale di Baldissero, con un investimento di 170 mila euro, ha acquistato e successivamente abbattuto un edificio per risolvere una pericolosa strettoia nel centro abitato" ha comunicato Giuseppe Cerchio (Fi), chiedendo alla Provincia un intervento contributivo perché la viabilità, oggi precaria, insista su una strada provinciale. L'assessore Giovanni Ossola, dopo aver riferito che il progetto è inserito nei fabbisogni del 2006, ha dichiarato che interventi minimali sono possibili dopo la valutazione del Servizio Esercizio Viabilità.

### Johnson di Moncalieri

Valeria Giordano (Gruppo Misto), facendo riferimento al

blocco dello stabilimento Johnson operato dai lavoratori, preoccupati per la possibilità di trasferimento della produzione in Cina, ha chiesto informazioni in merito alla situazione aziendale. L'assessore al Lavoro, Cinzia Condello, ha comunicato che, a seguito delle difficoltà manifestate dal management aziendale, si è svolta una lunga trattativa che si è conclusa con la messa in Cassa integrazione straordinaria per dodici mesi.

"Nel frattempo - ha concluso l'assessore - non è successo nulla, non è stato presentato un piano industriale e l'azienda ha difficoltà ad incontrare le istituzioni".

### Lavori della S.P. 92

Il gruppo di An, con intervento di Roberto Tentoni, partendo dalla chiusura per lavori della S.P. 92, avvenuta il 17 luglio, che ha causato disagi agli automobilisti (la 92 collega le due rive del Po tra Castiglione e Settimo Torinese) con code in direzione di San Mauro, ha chiesto se i lavori non si potevano effettuare nel periodo di Ferragosto o di notte.

"I lavori - ha dichiarato l'assessore Giovanni Ossola - sono stati finanziati dalla Regione con i fondi dell'alluvione del 2000 per elevare il livello stradale di circa un metro. Le operazioni, con chiusura totale del trattato stradale, sono state

effettuate nell'arco di venti giorni, dal 17 luglio al 4 agosto".

### Poste e dintorni

Sui disservizi postali sono state presentate due interrogazioni, una a firma del gruppo di An, l'altra di Forza Italia. In particolare, Tentoni (An) ha evidenziato i disservizi occorsi all'utenza di Villate il cui ufficio è rimasto chiuso due settimane al mese da giugno a settembre. Situazione più o meno analoga è stata registrata nell'interrogazione di Forza Italia, con particolare riferimento alla chiusura totale, a giorni alterni, degli uffici postali delle Valli di Lanzo. Ha risposto il presidente della Provincia Antonio Saitta il quale ha comunicato che le Poste italiane, società per azioni, adotta criteri diversi rispetto al passato con la tendenza a diversificare le attività e con una maggiore presenza nel settore bancario perché più redditizio. Il presidente Saitta ha informato di essersi incontrato con l'Amministratore delegato di Poste italiane, unitamente al collega presidente della Provincia di Asti, Marmo, per sollecitare una maggiore attenzione per l'utenza dei piccoli centri abitati.

Nella replica Roberto Tentoni ha invitato la Provincia a giocare un ruolo importante perché l'autonomia delle quattro filiali del territorio provinciale è molto elevata e, quindi, in

## INTERROGAZIONI

grado di organizzare servizi idonei laddove c'è presenza di persone anziane.

### **Autisti o tassisti olimpici**

Il gruppo di An, preso atto che durante il periodo olimpico molte autovetture del Toroc erano adibite al trasporto di persone da un sito di gara all'altro, ha chiesto se gli auti-

sti improvvisati avessero l'apposita autorizzazione per il trasporto di persone.

Il presidente della Provincia Saitta ha dichiarato che gli autisti utilizzati da Toroc per il trasporto della Famiglia olimpica erano stati selezionati nell'ambito dei volontari e opportunamente addestrati ai propri compiti, consistenti

non soltanto nella guida ma anche nel servizio di accompagnamento e di assistenza all'ospite nel particolare contesto di lavoro olimpico, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il presidente Saitta ha aggiunto che gli autisti sono stati 380 ed hanno effettuato 3726 viaggi.

## INTERPELLANZE

### **Polo agro-eno-gastro-nomico**

Piergiorgio Bertone (Margherita) ha presentato un'interpellanza per richiedere la costituzione di un polo formativo nel Pinerolese con indirizzo agrogenogastronomico. Ha risposto l'assessore Umberto D'Ottavio il quale ha dichiarato che l'accorpamento dell'Istituto professionale servizi alberghieri e ristorativi "Prever" di Pinerolo e dell'Istituto di istruzione superiore per l'agricoltura e l'ambiente di Osasco, è oggetto di valutazione.

"In particolare - ha proseguito l'assessore - la separazione

della sezione di Osasco dall'I.I.S. "Porro", composta da 15 classi per complessivi 304 iscritti, non comporterebbe modificazioni nell'autonomia stessa, incrementando da 897 a 1201 gli iscritti previsti per il "Prever".

Nel dibattito è intervenuto Elvi Rossi (Fi) che si è dichiarato favorevole all'iniziativa.

### **Rotonda a Borgone di Susa**

Piergiorgio Bertone (Margherita) ha chiesto tempi certi per la costruzione della rotatoria a Borgone di Susa anche sollecitando il Ministero delle Infra-

strutture ad erogare i fondi necessari all'Anas, fondi già previsti ma congelati dalla Finanziaria 2006.

L'assessore Giovanni Ossola ha comunicato che con deliberazione della Giunta del 28 dicembre 2005 venne approvato il progetto definitivo esecutivo e il testo della convenzione da sottoscrivere tra l'Anas e il comune di Borgone per la realizzazione della rotatoria oggetto dell'interpellanza.

L'assessore ha ricordato che l'iter formale è stato completato, ciò nonostante, per la scarsità di fondi, non è possibile individuare tempi certi in proposito.



*Forte di Fenestrelle, monumento simbolo della Provincia di Torino*

## COMUNICAZIONI

### Piano antismog

L'assessore Dorino Piras ha illustrato il Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria nelle sue diverse tipologie: veicoli non ecologici alimentati a metano o gpl, sistemi di abbattimento del particolato, limitazione dei veicoli diesel, piani di azione provinciale e provvedimenti temporanei di limitazione del traffico. Trattandosi di comunicazione, non è seguito alcun dibattito in merito.



*Il Consiglio aperto del 22 settembre*

## PROPOSTE DELLA GIUNTA PROPOSTA

### Ricognizione sullo stato di gestione

L'assessore Carlo Chiama ha presentato la proposta di delibera avente per oggetto la ricognizione sullo stato delle gestioni ed attuazione dei programmi contenuti nel Bilancio di previsione all'esercizio finanziario 2006.

Poiché nell'allegato – si tratta di un documento di oltre 160 pagine – è contenuto anche il progetto Mediapolis, gli interventi della minoranza (Bonino e Bertot per An, Rossi e Troiano per Fi) si sono concentrati su questo argomento.

È intervenuto, a nome della maggioranza, il capogruppo diessino Stefano Esposito che, pur ritenendo giusto e doveroso l'intervento dell'opposizione, ha ricordato che la coalizione è articolata e le diversità sono da intendersi un valore aggiunto.

“C'è stato un confronto all'interno della maggioranza che ha vinto le elezioni del 2004 – ha concluso Esposito – e siate certi giungerà alla fine del mandato”.

Posto in votazione, il provvedimento deliberativo ha sortito il seguente risultato: 5 consiglieri non hanno partecipato, 31 sono stati i votanti di cui 26 hanno espresso il voto favore-

vole e cinque si sono dichiarati contrari.

Esaurito l'ordine del giorno, il presidente del Consiglio, Sergio Vallero ha chiuso i lavori alle 18,45.



*Forte di Fenestrelle, monumento simbolo della Provincia di Torino*

# La Voce del Consiglio

## Composizione del Consiglio provinciale

**Presidente della Provincia: SAITTA Antonino**  
**Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio**  
**Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe**

### MAGGIORANZA

#### DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo  
ESPOSITO Stefano  
FRANCAVILLA Matteo  
GRIFFA Antonella  
NOVELLO Marco  
PALENA Matteo  
PUCCI Modesto  
RAPISARDA Salvatore  
SAMMARTANO Giuseppe  
VALENZANO Pietro  
VERCILLO Francesco

#### LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio  
BURATTO Aldo  
FERRERO Paolo (*Indipendente*)  
LUBATTI Claudio  
PINO Domenico

#### PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso  
PELUSO Luisa  
TANGOLO Giovanna  
VALLERO Sergio

#### COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario  
GIORGETTI PRATO Chiara

#### MODERATI PER IL PIEMONTE

REPETTO Ugo  
RUFFINI Stefano

#### LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

#### VERDI

DE MASI Gianna  
GALATI Vincenzo

#### SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

RICCA Luigi Sergio

#### GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

### OPPOSIZIONE

#### FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe  
COMBA Fabrizio  
GIACOMETTO Carlo  
LOIACONI Nadia  
ROSSI Elvi  
TROIANO Dario

#### ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio  
BONINO Barbara  
FLUTTERO Andrea  
TENTONI Roberto

#### U.D.C.

AMPRINO Gemma  
BOTTA Franco Maria  
VACCA CAVALOT Giancarlo

#### LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo  
CORPILLO Mauro

#### LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

# Cibo degli dei a "None al cioccolato"

Dal 5 all'8 ottobre, con il sostegno della Provincia di Torino

Dal 5 all'8 ottobre "None al cioccolato" riaprirà i battenti e offrirà molte occasioni per scoprire e gustare dolci prelibatezze. La manifestazione, patrocinata e sostenuta dal Comune di None e dalla Provincia di Torino, sarà anche il contesto ideale per riscoprire e valorizzare numerosi prodotti tipici locali. None al cioccolato è un evento che si è imposto nelle ultime edizioni soprattutto grazie al "Laboratorio di Cioccolateria", un'area attrezzata animata dai maestri pasticceri, i quali daranno dimostrazione della loro abilità nel lavorare il "Cibo degli Dei" e offriranno degustazioni ai partecipanti. Ogni anno, nel periodo della manifestazione, arrivano a None oltre 45.000 visitatori i quali, oltre a gustare e acquistare dolci prelibatezze, possono assistere a diverse attrazioni collaterali, quali la "Mostra delle sculture di cioccolato", nonché ad eventi culturali in connubio con il buon cioccolato. Oltre agli ormai tradizionali appuntamenti con la

danza e la cultura locale, la grande novità è rappresentata dalla "Notte Bianca", durante la quale None aprirà le porte delle sue attività commerciali e culturali: una non-stop ricca di sorprese, nella

quale artisti di strada si alterneranno in performance lungo le vie del paese per dare vita ad una kermesse unica e ricca di piacevoli sorprese. Tutto il programma su [www.nonecioccolato.it](http://www.nonecioccolato.it)



## PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Giovedì 5	Venerdì 6	Sabato 7	Domenica 8
<p>Ore 21,00 Cerimonia di inaugurazione con la partecipazione della Banda musicale di None.</p> <p>Spettacolo teatrale "Danza e core de 'l mondo" a cura di "Danza" coreografia di M. Dini e S. Zanetti.</p> <p>Ore 21,30 Apertura del salone del cioccolato Area Cioccolato di piazza Cesare.</p> <p>Apertura Biblioteca Comunitaria.</p> <p>Registrazione di cioccolato.</p> <p>Ore 24,00 Chiusura stand.</p> <p>Degustazione Gastronomica "La dolce Sagra dello Giocco" presso Caffè Conforti e Portico Caffè.</p> <p>Durante l'orario di apertura del salone si potrà assistere al lavoro dei maestri pasticceri, nel Laboratorio di Cioccolateria presso la Pastificio.</p> <p>Past. Spina - None, Via Roma, 29 Past. Di Claudio - Carmagnola, Via Cavour, 26 Past. Giordano - Nichelino, Via Torino, 212 Past. Sabbia - Torino, Via Duchessa Adelaide, 13</p> <p>con la collaborazione del Gruppo Artigianato Alimentare L'ARCA, V. Poma, 17/18/19.</p> <p>Durante le serate saranno presentate "Le serate di None" presso "I Capolavori di None" Piazza Moncalgor Vign</p>	<p>Ore 10,00 Mostra itinerante per gli alunni delle Scuole Elementari e Medie e Salone del Cioccolato.</p> <p>Orchestra di promozione nel 2011/2012.</p> <p>Ore 10,30 Mostra itinerante presso alle scuole dell' I.C. None al Salone del Cioccolato.</p> <p>Ore 10,30 Apertura del salone del cioccolato Area Cioccolato di piazza Cesare.</p> <p>Apertura Biblioteca Comunitaria.</p> <p>Ore 2,00 Degustazione di None e dolci Cioccolato realizzati in rappresentanza dei Concomitati None.</p> <p>Ore 24,00 Chiusura stand.</p> <p>Degustazione Gastronomica "La dolce Sagra dello Giocco" presso Caffè Conforti e Portico Caffè.</p>	<p>Ore 14,00 Apertura Salone del Cioccolato.</p> <p>Ore 14,45 La compagnia musicale local presenta "IL CASTELLO INCANTATO" spettacolo di movimenti per 250 piccoli Area Teatro di piazza Cesare.</p> <p>Ore 15,30 Pubblicità di cioccolato nelle vie del gusto e dell'emozione a cura delle associazioni None.</p> <p>Ore 17,30 Ritorno di tutto l'area americana a cura delle scuole I.I.S.S. Donna Home di amministrazione con Silvia Basso. "Il mondo di None"</p> <p>Ore 21,00 Mostra itinerante, al cioccolato.</p> <p>Ore 22,00 Dopo il "Salone del Cioccolato" spettacolo di tutti i stand e teatro Area Teatro Piazza Cesare.</p> <p>...e la notte continua... <b>Spettacoli itineranti MUSICA E DANZA</b> a cura del Centro Fibra - None</p> <p>Ore 23,00 Organizzazione Ortolani e Compagnie sulla piazza "I Capolavori di None" piazza Annunziata Vign con la collaborazione di: Graficaria Ortolani Lavanderia Gio Ortica Fontana Autopoli</p>	<p>Ore 14,00 Apertura del salone del Cioccolato.</p> <p>Ore 15,30 Mostra di cioccolato "Sagra di None" a cura di MATELA MICHELE PASTICCERIA CUCINA DONNA. Mostra i locali della Impresa Italiana.</p> <p>Ore 20,50 Spettacolo di danza spettacolo di danza a cura de "Il mondo" a cura di "Danza" coreografia di M. Dini e S. Zanetti.</p> <p>Ore 21,00 Cerimonia "La Sagra del cioccolato" e "Degustazione di cioccolato" a cura dell'As. Concomitati.</p> <p>Ore 23,00 Chiusura manifestazione.</p> <p style="text-align: center;"><b>Gran Luna Park</b> nell'area di Via Stagiato</p> <p>con la collaborazione di: </p>

**CONCORSO**  
Vetrine al Cioccolato

**CONCORSO**  
"Disegnando la Dolcezza"  
rivolto agli alunni di tutte le scuole  
I.C. di None

### **Vuoi conoscere la storia del Piemonte?**

Vieni alla Biblioteca di Storia e Cultura Giuseppe Grosso, a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12. Orario di apertura:

lunedì: 8.15/12.15 – 13.15/15.45;  
martedì, mercoledì e giovedì:  
8.15/12.15 – 13.15/16.45;  
venerdì: 8.15/12

### **Dati e curiosità**

#### **Patrimonio:**

100.000 volumi e opuscoli; 11 incunaboli; 350 edizioni del Cinquecento; 150 manoscritti; 254 spartiti musicali; 1200 tesi di laurea; 2.273 periodici, di cui un centinaio correnti; 347 carte geografiche; 482 stampe; 375 unità di grafica d'autore; circa 1000 fotografie; 37 fondi archivistici.

#### **Fondi speciali:**

- Fondo Marino Parenti: opere di carattere bibliografico-letterario;
- Fondo Carlo Ignazio Giulio: matematica, ingegneria, meccanica;
- Fondo Gian Carlo Falconieri: cartografie;
- Fondo Giorgio Ermanno Ansel-

mi: opere di carattere giuridico, storico e religioso;

- Fondo Umberto Griffini;
- Fondo Terenzio Grandi;
- Fondo Augusta e Guglielmo Lange
- Fondo Campini
- Fondo Bertagna



*Biblioteca G. Grosso*

## A cura di Edgardo Pocerobba

### Organalia 2006 a Mezzi Po

Il 17° concerto della rassegna organistica si svolge a Mezzi Po dove Organalia giunge per la prima volta. La sera di sabato 30 settembre, alle 21.15, nel Santuario Madre della Divina Provvidenza, ci sarà Omar Caputi. Nato a Torino nel 1970, Caputi studia dapprima con Franco Soldera, diplomandosi successivamente in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Cuneo "Giorgio Federico Ghedini", nella classe di Massimo Nosetti. Dopo aver frequentato corsi sulla musica francese antica con René Saorgin, l'interesse al repertorio romantico e moderno lo ha portato ad approfondire ulteriormente la propria formazione sotto la guida di Daniel Roth e Lionel Rogg. Da alcuni anni ricopre la carica di organista co-titolare presso il Santuario di Santa Rita in Torino e di organista titolare del coro Cantus Firmus, il cui repertorio comprende grandi capolavori concepiti per coro e organo concertato. Svolge inoltre attività didattica e di direttore di coro presso le scuole elementari "Duca degli Abruzzi" e "Istituto Comprensivo Castello di Mirafiori". Alla consolle dello strumento costruito da Ponziano Bevilacqua, conosciuto ed apprezzato organaro abruzzese, Caputi eseguirà brani di Händel, Bach, Böhm e Muffat. In particolare, il concerto verrà aperto dal Concerto grosso in si bemolle maggiore di Georg Frederic Händel, nella trascrizione curata dallo stesso Caputi cui farà seguito di Johann Sebastian Bach la Sonata in trio n. 5 in do maggiore BWV 529.

Quindi, Omar Caputi eseguirà di Georg Böhm il Preludio al Corale "Vate unser in Himmelreich" e di Georg Muffat la Passacaglia, tratta dall'Apparatus Musico Organisticus, del 1690.

L'appuntamento verrà concluso 594 di Johann Sebastian Bach da dal Concerto in do maggiore BWV Antonio Vivaldi.



*Veduta prospettica dell'organo "Ponziano Bevilacqua"*



*Il santuario di Mezzi Po, sede del concerto*



### Metafisica della luce: il Paradiso

Inferno e Purgatorio sono stati descritti da Dante come luoghi fisici, diversi certo tra loro ma ben collocati sulla Terra: una voragine nel suo centro, sotto Gerusalemme (l'Inferno), e una montagna in mezzo all'oceano, intravista da Ulisse nel suo folle volo, agli antipodi della città santa (il Purgatorio).

Il Paradiso sta invece nei Cieli, luogo di luce della "gloria di colui che tutto move". Per cantarlo, la penna del poeta tutto sublima, ricorre a un linguaggio simbolico, analogico: nell'arduo tentativo di catturare e fissare in parole qualcosa dell'Assoluto, dell'incommensurabilmente Altro da noi. Dante accusa fin dall'incipit del primo canto l'immane sforzo che lo attende, chiede alla Poesia, come già aveva fatto per poter narrare dell'Inferno e del Purgatorio, di soccorrerlo, di aiutarlo a intravedere almeno l'"ombra del beato regno" celeste che sta per raccontare. In chiusura, nell'ultimo canto, riconoscerà però i limiti dell'espressione poetica

nel parlare di Dio: "A l'alta fantasia qui mancò possa". Davanti a questa fatica sovrumana "ogni commentatore della terza cantica viene impegnato in una sorta di corpo a corpo con un testo che sfugge alla presa,... deve muoversi in un orizzonte incorporeo, irriducibile agli scenari terreni". Così dice nella sua prefazione il prof. Giovanni Ramella.

Per questo si può dire che una qualche nuova Musa abbia sostenuto Maria Teresa Balbiano nella sua impresa. Il lettore, infatti, si ritrova davanti un testo appianato nelle sue asperità da annotazioni sapienti,

chiare, non convenzionali. Percorse da un genuino convincimento religioso, in empatia con il sommo poeta, con il suo sentire, con la sua stessa fede. Lo sottolinea il prefatore e lo si può cogliere diffusamente in vari commenti dell'autrice. Un esempio tra i tanti possibili: nella nota ai versi 58 e 59, XXIX canto, a proposito della "modestia" degli angeli, la Balbiano precisa: *Modestia è la reale coscienza di quello che siamo e del perché lo siamo; una coscienza più che sufficiente a farci sentire men che nulla rispetto al Creatore.* Dove l'uso del "noi" rivela adesione e piena partecipazione di chi scrive alle parole dell'Alighieri.

A sciogliere possibili difficoltà nella lettura dell'originale, oltre il ricco apparato di note, concorre una sicura parafrasi in lingua moderna a piè pagina. Altri ausili arrivano dalle brevi introduzioni a ogni Canto a cura dell'editore, da uno schema di presentazione e raffigurazione del Paradiso così come

### A cura di Emma Dovano

immaginato da Dante, dall'indice dei nomi di persone e luoghi citati nella Cantica, dalle tavole di Fabio Bodi in apertura di ogni canto, vivaci spunti interpretativi di luoghi e personaggi incontrati dal pellegrino toscano nella sua ascesa celeste.

Un saggio della stessa autrice in Appendice – "Caterina realizzò il sogno di Dante" –, mentre evidenzia ulteriormente il profondo amore della Balbiano per il divino poeta, mette in luce uno stretto parallelismo tra S. Caterina e Dante nel loro comune percepire il senso della giustizia, nel loro comune amore per la Chiesa, nella loro incrollabile fede.

Maria Teresa Balbiano d'Aramengo, *Il Paradiso*, Torino, Riccadonna Editore, 2006, pagine 560, euro 24.



### Viaggio per la città dolente: l'Inferno

Riscoprire le radici fondanti della nostra letteratura è "ritrovar l'orme nostre". Proprio di questo abbiamo bisogno, avverte da tempo Umberto Eco.

"Tornare a riveder le stelle".

I classici come Dante. Perché gettino luce non solo sul “*cammin di nostra vita*”, sulle nebbie dei nostri giorni, sovente di stratti e feroci.

Ma anche, più semplicemente, sui molti percorsi di letture che ci vengono offerti e nei quali ci si può perdere, invece di chiarire e di confortare la ragione, possono velarla, invece di farci desiderare le stelle, rattristano e spingono in basso.

Convinzione probabilmente condivisa dalla Balbiano, che all’opera dantesca ha dedicato la vita. La conosceva a memoria, ha partecipato su questo tema alla trasmissione televisiva “Lascia o raddoppia” nel 1956 e ha vinto.

Da allora ha girato per varie città italiane a leggere la Divina Commedia, anche in quartieri popolari. Sempre attenta, perciò, a un linguaggio immediato, ma ricco, pronta a condividere con gli altri la bellezza. Consapevole del fatto che non fummo fatti “*a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza*”.

Al testo integrale di questa prima cantica si affianca un ricco apparato di note, verso per verso. Note insolite, tinte di un intento quasi educativo.

A queste va aggiunta una parafrasi puntuale e lineare di ogni canto, che rende facili alla comprensione anche i passi più ardui.

Tre saggi finali offrono possibili chiavi di lettura della Divina Commedia: il primo sul ruolo centrale che ha qui Maria; un secondo sull’importanza della preghiera e un ultimo sul senso della conversione, del ritorno alla “*diritta via*”, tema dominante del viaggio di Dante nei tre regni dell’Aldilà.

Ogni canto si apre con una sintetica anticipazione delle vicende trattate e con una tavola-

commento di Fabio Bodi, che mette a fuoco personaggi e luoghi del fosco ambiente infernale, quasi una finestra aperta sul paesaggio che si sta per attraversare.

Maria Teresa Balbiano d’Aramengo, *L’Inferno di Dante*, Nuovi appunti per la lettura, Torino, Riccadonna Editori, 2004, 520 pagine, euro 19.

### Per esser degni di salire al cielo: il Purgatorio

Abbandonato “*il mar sì crudele*” dell’Inferno, Dante è pronto a “*correre migliori acque*”, verso “*quel secondo regno, dove l’umano spirito si purga*”. Il Purgatorio, appunto. Luogo e metafora della conversione a Dio, “*a quei che volentier perdona*”.

Cammino di riscatto e risarcimento finché, con la Grazia, ci si possa rinnovare come si rinnova una pianta a primavera, pronta per la pienezza e il fulgore estivo; dal Purgatorio tesi e “*disposti a salire alle stelle*”.

E poiché qui la poesia canta un mondo non “*dell’aura morta*” ma animato dalla promessa di vita eterna, il Poeta alza il tono del racconto.

Tuttavia, di fronte alle possibili difficoltà presenti nella comprensione piena della seconda cantica della Commedia, il lettore potrà procedere tranquillo, guidato, quando vorrà, dalle note sapienti e vivaci e dalla parafrasi limpida del testo originale a cura della Balbiano. Come già per l’Inferno, l’autrice offre i suoi contributi in punta di penna, con linguaggio semplice e familiare, proprio di chi la



materia non solo la padroneggia con sicurezza ma la ama. Anche qui, la cifra è il rilievo dato ai risvolti teologici dell’opera.

Che è alla nostra portata.

Anche nel *Purgatorio* le note e le introduzioni a ogni canto ci conducono con accessibilità e addirittura scioltezza in situazioni che peraltro conosciamo meno delle altre due opere di Dante.

L’esortazione di Beatrice al poeta di “memorizzare tutto per essere pronto a ripeterlo tra i vivi”, consapevole come la comprensione del tutto sia difficile può essere anche per chi legge un incoraggiamento, un invito all’immersione nel fiume Eunoé dove la memoria di ogni bene compiuto nella propria vita è la via per salire verso il cielo. “*Io ritornai dalla santissima onda/ rifatto sì come piante novelle/ rinnovellate di novella fronda,/ puro e disposto a salire alle stelle*”.

Maria Teresa Balbiano d’Aramengo, *Il Purgatorio di Dante*, Torino, Riccadonna Editori, 2004, 560 pagine, euro 21.

## BREVI

### NASCE LA SOCIETÀ "PARCOLIMPICO"

Nasce la società Parcolimpico srl, per trasferire alla neonata Fondazione 20 marzo 2006 i compiti, le funzioni e le conoscenze del Toroc: si tratterà di una "società di scopo", destinata appunto ad operare come veicolo del trasferimento di compiti e conoscenze. Il passaggio non potrebbe avvenire in maniera diretta, a causa della natura giuridica privata e dello statuto del Toroc. Parcolimpico srl opererà secondo le linee guida che definiranno gli Enti costituenti (soci sia di Toroc che della Fondazione), tra i quali la Provincia. A fine anno il Toroc cesserà le sue funzioni.

### TAURUS, UN CYBER CAFÈ A CIRIÈ

Riprende vita il Taurus, l'ex fabbrica di cerniere di Ciriè, dove è stato creato uno "Spazio di libera espressione elettrificata" dedicato ai giovani del territorio.

La sua realizzazione è stata possibile grazie al lavoro congiunto del Comune di Ciriè, della Provincia di Torino e delle Cooperative Sociali Stranaldea di Torino e Res di Ciriè. In uno spazio di 600 metri quadri sono stati ricavati un internet point, ( il locale partecipa alla rete dei cyber caffè promosso dalla Provincia di Torino), tre sale prove musicali, un punto di ristoro e un locale polifunzionale riservato a eventi e attività a carattere artistico-espressivo-musicale.

Viene inaugurato sabato 30 settembre alla presenza dell'assessore alla Solidarietà sociale, Eleonora Artesio.

### CARTE SCONTO E CARRELLI CONVENIENZA

Per la spesa di chi è in difficoltà sono disponibili le Carte Sconto Prezzo Amico, utilizzabili in 187 punti vendita del Gruppo Codè Crai (sconto del 5%) e negli Ipermercati Auchan (sconto del 10%) di Torino, Rivoli e Venaria. Un aiuto anche dal Carrello delle opportunità che mette a disposizione un paniere di venti prodotti a marchio Coop, per un totale di spesa intorno a euro 20.

Sono due iniziative di sostegno al consumo responsabile realizzate dalla Provincia in collaborazione con Ascom (Gruppi Codè Crai e Auchan), Coop e Caritas.

Ulteriori informazioni su:

[http://www.provincia.torino.it/speciali/carte\\_elettroniche/](http://www.provincia.torino.it/speciali/carte_elettroniche/)

### PASSA IL "PROVIBUS"

Si ricorda che dal 15 settembre "Provibus", il servizio di autobus a chiamata sulle colline del chivassese, raggiunge anche le frazioni Pai, Grisoglio e Pirenta di Brozolo, Marcorengo, Mogol e Casa Coppa di Brusasco e Santa Fede e Scallaro di Cavagnolo.

L'iniziativa consente di conciliare l'uso del trasporto pubblico con le proprie esigenze: è possibile pre-

notare l'autobus con una telefonata al numero verde 800213343 dalle 9 alle 11 da lunedì a venerdì, concordando con l'operatore l'orario e il punto di salita e discesa per cui saranno utilizzate le fermate del trasporto di linea. I mezzi "Provibus", riconoscibili da un apposito logo sulla fiancata, viaggiano dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.30 da lunedì a venerdì e in occasione di particolari manifestazioni anche al sabato. La corsa si prenota il giorno prima. Il biglietto si acquista a bordo.

### MIP A GAMMADONNA®

Dal 19 al 21 ottobre prossimo, Mip sarà presente alla seconda edizione del Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile GammaDonna®. La manifestazione – una tre giorni suddivisa in parte espositiva, convegni, tavole rotonde e workshop – sarà un importante momento di incontro e di verifica tra imprese, enti ed istituzioni sui grandi temi che ruotano attorno alla risorsa produttiva "donna" e alla sua volontà di intraprendere.

Il servizio Mip – Mettersi in Proprio – vanta un'esperienza decennale nelle iniziative volte a favorire la nascita ed il consolidamento di nuove imprese.



**Istituzionale**

- ▣ presidente
- ▣ giunta
- ▣ consiglio
- ▣ le nostre sedi
- ▣ l'ente
- ▣ upp
- ▣ comuni

**Canali**

- ambiente
- agricoltura montagna
- cultura
- lavoro e orientamento
- pari opportunità
- formazione istruzione
- solidarietà sociale
- sport
- territorio urbanistica
- trasporti
- viabilità
- turismo

**Temi trasversali**

- ▣ bilancio sociale
- ▣ nomine e

**PRIMO PIANO**

-  **Centri per l'Impiego on line**  
Dal 2 ottobre 2006 sarà più semplice trasmettere le comunicazioni.
-  **La nobile arte della scherma**  
Appuntamenti per le esibizioni e una mostra fotografica a Palazzo Cisterna.
-  **Carte elettroniche di sconto**  
Iniziativa di sostegno della spesa per chi è in difficoltà.
-  **Passa il ProviBus**  
Dal 15 settembre anche nelle frazioni delle colline chivassesi.
-  **Disabilità e lavoro**  
Bando per contributi a progetti per l'integrazione lavorativa.
-  **Bando diritto/dovere**  
160 percorsi di istruzione per giovani in obbligo formativo.
-  **Sulla strada del Gran Paradiso**  
Locana, Noasca e Ceresole Reale invitano alla scoperta del Parco.

**Servizi al cittadino**

-  **urp**
-  **circondari e assistenze ai comuni**
-  **centri per l'impiego**
-  **bacheca lavoro**
-  **servizio civile volontario**
-  **appalti e contratti**
-  **percorribilità strade**
-  **indice qualità dell'aria**
-  **meteo**

**In evidenza**

-  **Palazzo Cisterna visita guidata**
-  **nuova sede corso Inohilterra**

**Speciali**

**SULLA STRADA DEL GRAN PARADISO  
Locana, Noasca e Ceresole Reale**

- ▣ **presentazione**
- ▣ **Locana**
- ▣ **Noasca**
- ▣ **Ceresole Reale**

I comuni di **Locana, Noasca e Ceresole Reale** che incontriamo percorrendo la strada per raggiungere il **Parco Nazionale del Gran Paradiso**, fanno parte della Comunità Montana Valli Orco e Soana.

La Valle Orco è percorsa dal torrente omonimo lungo i 47 km che scorre dalla Punta Basei a Pont Canavese. Il versante esposto a nord, è coperto da boschi lussureggianti e culmina nelle vette delle Tre Levanne; il versante rivolto a sud è ricco di alpeggi, dove sono sorti i centri abitati, svettano le cime più elevate: il Roc, con i suoi 4026 metri, che è la più alta vetta.

La Valle Orco, che per la spettacolarità dei suoi panorami, per i suoi scorci di natura inviolata e per le diversificate offerte è meta di turismo estivo e invernale, escursionistico e sportivo, termina all'imbocco del altopiano del Colle del Nivolet (2612 m).

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso, è nel suo territorio dove vivono in libertà stambecchi, camosci, marmotte, ermellini, scoiattoli e uccelli rari, come l'aquila reale e la perna.

Visita il sito del **Parco Nazionale del Gran Paradiso**

Visualizza l'elenco degli **Itinerari**

Info:

Pro loco di Locana (tel. 0124 - 83121 e 0124 - 812006)  
Pro loco di Noasca (tel. 0124/812001)  
Pro loco di Ceresole Reale (tel. 0124/851188)



[Ingrandisci](#)

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo [http://www.provincia.torino.it/speciali/strade\\_gran\\_paradiso/index.htm](http://www.provincia.torino.it/speciali/strade_gran_paradiso/index.htm) dove troverete maggiori informazioni.



# SULLA STRADA DEL GRAN PARADISO



## LOCANA, NOASCA E CERESOLE REALE

invitano alla scoperta del Parco

[www.pngp.it](http://www.pngp.it)

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 28 settembre 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino  
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797  
e-mail: stampa@provincia.torino.it - [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)